

AVVISO PUBBLICO PER MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER IL CONFERIMENTO DELL'INCARICO DI DIRETTORE GENERALE DELL'AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE NAPOLI 3 AI SENSI DELLA LEGGE REGIONALE 14/2016.

Art.1 (Oggetto)

1. Il presente avviso, approvato con delibera del Consiglio d'Ambito n. 1 del 07/02/2023, è volto all'acquisizione di manifestazioni d'interesse per la nomina a Direttore Generale dell'Ente d'Ambito, di seguito "EdA", dell'Ambito Territoriale Ottimale NAPOLI 3, di seguito "ATO NAPOLI 3", istituito dalla Legge Regionale 26 maggio 2016, n.14 "Norme di attuazione della disciplina europea e nazionale in materia di rifiuti".
2. Il direttore generale ha la responsabilità della gestione tecnica, amministrativa e contabile dell'EdA ed è nominato dal Consiglio d'ambito, tra soggetti in possesso dei requisiti indicati all'art 2 del presente avviso.
3. Il rapporto di lavoro del direttore generale è disciplinato con contratto di diritto privato di durata quinquennale.
4. Il direttore generale percepisce un trattamento economico determinato dall'Ente d'Ambito con riferimento ai parametri della dirigenza pubblica locale e nei limiti fissati dalla normativa nazionale in materia e dalla contrattazione collettiva nazionale del comparto Regione ed Enti Locali.
5. L'incarico di direttore generale ha carattere di esclusività e, per i dipendenti pubblici, è subordinato al collocamento in aspettativa senza assegni o fuori ruolo. Il periodo di aspettativa è utile ai fini del trattamento di quiescenza e di previdenza ed i relativi oneri contributivi sono a carico del bilancio dell'Ente d'Ambito. Il contratto disciplina la revoca dall'incarico, nonché la risoluzione anticipata del rapporto di lavoro, anche con riferimento a cause imputabili alla responsabilità dello stesso direttore generale.
6. Non possono essere nominati Direttori Generali gli aspiranti che all'atto della nomina incorrano in una delle cause ostative previste dal decreto legislativo 8 aprile 2013, n.39 (Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n.190).
7. La procedura garantisce parità di trattamento e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso agli incarichi secondo i principi delle norme vigenti.
8. L'Ente si riserva la facoltà di prorogare, sospendere, modificare o annullare il presente Avviso o di non procedere alla nomina o al conferimento dell'incarico in ragione di circostanze attualmente non valutabili né prevedibili o di disposizioni che impedissero, in tutto o in parte, la nomina o il conferimento dell'incarico.

Art.2 (Requisiti)

1. Saranno ammessi alla selezione del presente avviso i soggetti, che alla data di pubblicazione del presente Avviso sul Sito Istituzionale dell'Ente, in possesso dei seguenti requisiti:
 - a) laurea magistrale o equivalente (diploma di laurea conseguito secondo l'ordinamento didattico universitario previgente alla riforma di cui al D.M. 509/99 (vecchio ordinamento) ovvero laurea specialistica (LS) conseguita ai sensi del D.M. 3 novembre 1999 n. 509 del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca ovvero laurea magistrale (LM) conseguita ai sensi del D.M. 22 ottobre 2004 n.270 del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca);
 - b) aver svolto per almeno cinque anni la funzione di Dirigente, presso pubbliche Amministrazioni, Enti pubblici ovvero aziende pubbliche, Aziende o Enti privati.
2. Ai sensi delle disposizioni di cui all'art. 6, comma 1 della Legge 11 agosto 2014, n. 114, di conversione del Decreto Legge 24 giugno 2014, n. 90, recante "Misure urgenti per la qualificazione e la trasparenza amministrativa e per l'efficienza degli Uffici Giudiziari", non possono partecipare alla presente selezione i "soggetti già lavoratori pubblici o privati collocati in quiescenza".
3. Non possono essere ammessi alla selezione coloro che siano esclusi dall'elettorato politico attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero siano stati dichiarati decaduti da altro impiego statale ai sensi dell'art.127, primo comma, 4 letterad), del test o unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con D.P.R.10.1.1957, n.3.
4. I candidati di cittadinanza diversa da quella italiana devono possedere, ai fini della partecipazione alla selezione,

i seguenti requisiti: a) godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza; b) essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica; c) avere conoscenza della lingua italiana adeguata al ruolo da coprire.

Art.3

(Modalità di presentazione della domanda)

1. Gli interessati dovranno presentare apposita domanda, redatta in conformità al presente avviso, debitamente firmata, con allegata copia del documento di identità personale.
2. La domanda dovrà contenere, a pena di inammissibilità, le seguenti dichiarazioni sostitutive di certificazioni e di atti di notorietà, rese in osservanza alle disposizioni di cui agli artt. 46 e 47 del Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa (D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, e sue modificazioni ed integrazioni) rese dall'interessato sotto la propria responsabilità sulla base dello schema di domanda allegato al presente avviso

-Allegato A-:

- a) Cognome e nome;
 - b) Data e luogo di nascita;
 - c) residenza;
 - d) codice fiscale;
 - e) cittadinanza italiana, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea, salvo le equiparazioni stabilite dalle leggi in materia;
 - f) iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime. I candidati cittadini degli Stati Membri dell'Unione Europea devono dichiarare di godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza, di essere in possesso di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini appartenenti alla Repubblica, fatta eccezione per la cittadinanza italiana, nonché di avere una adeguata conoscenza della lingua italiana;
 - g) non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso (ovvero le eventuali condanne riportate o gli eventuali carichi pendenti anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale);
 - h) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione ovvero licenziato per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
 - i) essere in possesso dei requisiti specifici di cui all'art.2 comma 1 del presente avviso;
 - j) non trovarsi in alcuna delle cause ostative, di inconfiribilità o di incompatibilità, previste dalle disposizioni in materia;
 - k) indirizzo, recapiti telefonici e/o e-mail presso i quali deve essere fatta ogni necessaria comunicazione inerente il presente avviso.
 - l) Di non essere stati collocati in quiescenza da un rapporto di lavoro pubblico o privato.
3. La domanda deve inoltre contenere l'autorizzazione, ai sensi del D.Lgs. 196/2003 e successive modifiche ed integrazioni, al trattamento, alla comunicazione e alla diffusione dei dati personali ai fini del procedimento selettivo per il quale sono dichiarati e degli adempimenti conseguenti, nei termini e con le modalità stabilite per legge.
 4. Se il titolo di studio è stato conseguito all'estero, il candidato dovrà indicare l'autorità competente, nonché gli estremi del provvedimento che ha riconosciuto tale titolo equipollente al titolo italiano o con il quale è stato richiesto il riconoscimento;
 5. Alla domanda deve essere allegata, a pena di inammissibilità, la seguente documentazione:
 - a) Curriculum formativo e professionale redatto in forma di autocertificazione ai sensi dell'art. 46 del D.P.R.n.445/2000 con l'indicazione dei titoli professionali, culturali e scientifici.

- b) Copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore, in corso di validità, ai sensi dell'art. 38, comma3, del D.P.R. n. 445/2000ess.mm.ii..
6. Alla domanda può essere allegato qualunque altro documento o titolo ritenuto utile ai fini della propria valutazione.
7. Ai sensi di quanto disposto dall'art.39 del D.P.R. n.445/2000 la sottoscrizione della domanda non è soggetta ad autenticazione.

Art.4

(Presentazione della domanda)

1. Le domande dovranno pervenire entro e non oltre il termine perentorio di **trenta giorni** dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Sito Istituzionale dell'Ente con le seguenti modalità:
- a) Esclusivamente per via telematica tramite propria casella di posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo:direzione.generale@tonapoli3@pec.it; in tal caso dovrà essere inviata copia sottoscritta della domanda,corredata della documentazione richiesta, in formato pdf; non sarà ritenuta valida la domanda inviata da un indirizzo di posta elettronica non certificata. A pena di esclusione della domanda, è obbligatorio allegare al messaggio di posta elettronica certificata la domanda e relativi allegati sottoscritti dal candidato e scansionati in formato PDF, la scansione PDF di un documento di identità valido (fronte/retro), nonché tutti gli eventuali altri allegati alla domanda in formato PDF.
2. Qualora il termine di scadenza cada in giorno festivo, lo stesso è prorogato al primo giorno successivo non festivo.
3. Gli aspiranti hanno l'obbligo di comunicare ogni eventuale cambiamento di indirizzo e di recapito telefonico secondo le modalità di cui alla presentazione della domanda.
4. L'EdA non assume alcuna responsabilità nel caso d'irreperibilità presso l'indirizzo comunicato e per eventuali disguidi postali non imputabili all'Amministrazione;

Art.5

(Procedura di selezione)

1. Per la verifica dei requisiti richiesti per la nomina a Direttore Generale di cui al precedente art. 2, l'EdA si avvarrà di una Commissione,che sarà nominata successivamente alla scadenza del termine di presentazione delle domande.
2. L'EdA potrà procedere ad effettuare idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni presentate dai candidati, in attuazione di quanto previsto dall'art. 71delD.P.R.n.445/2000.
3. A tal fine, nella domanda e negli atti allegati l'aspirante dovrà indicare tutti gli elementi utili a identificare gli enti, le aziende o le strutture pubbliche o private in possesso dei dati o a conoscenza di stati, fatti o qualità personali dichiarati.
4. Le dichiarazioni inserite nella domanda saranno soggette al disposto dell'art. 76 del citato D.P.R. n. 445/2005 in casodi dichiarazioni non conformi al vero.
5. Saranno escluse dalla presente procedura:
- a) Le istanze pervenute oltre il termine di scadenza di partecipazione al presente avviso;
- b) La mancata presentazione della copia leggibile di un documento di identità o di riconoscimento personale in corsodi validità tra quelli indicati nell'art. 35del D.P.R.n.445/2000 ess.mm.ii.;
- c) le istanze prive della sottoscrizione da parte del candidato;
- d) le istanze prive del curriculum formativo e professionale redatto in forma di autocertificazione ai sensi dell'art. 46delD.P.R.n.445/2000;
- d) le istanze prive di dichiarazione di insussistenza di incompatibilità/inconferibilità degli incarichi di cui al D.Lgs39/2013;
- e) le istanze pervenute da un indirizzo di posta elettronica non certificata.
6. Ai candidati esclusi dalla procedura,sarà data comunicazione a mezzo PEC.

7. La Commissione di cui al precedente comma 1 procederà all'esame delle istanze regolarmente pervenute e alla redazione dell'elenco dei candidati in possesso dei requisiti prescritti.
8. L'elenco dei candidati idonei a ricoprire la carica di Direttore Generale, in possesso dei requisiti richiesti, verrà pubblicato sul sito web istituzionale dell'EdA Napoli 3 a valere quale notifica per tutti i soggetti interessati.

Art.6

(Nomina del Direttore Generale-Rapporto di lavoro)

1. Ai sensi dell'art.9, comma 1, dello Statuto dell'EdA, la nomina del candidato sarà effettuata dal Consiglio d'Ambito.
2. Il Consiglio d'Ambito procederà alla nomina del Direttore Generale sulla base della valutazione dei *curricula* dei candidati idonei di cui all'elenco formulato dalla Commissione.
3. Il rapporto di lavoro del Direttore generale sarà regolato da contratto di diritto privato il cui schema tipo sarà approvato con deliberazione del Consiglio d'Ambito in conformità con quanto stabilito dallo Statuto dell'EdA.
4. In coerenza con gli indirizzi generali definiti dalla L.R. 14/2016, dallo Statuto dell'EdA e dal Comitato esecutivo, il direttore generale dispone sull'organizzazione interna e sul funzionamento dell'EdA, dirige la struttura operativa, ed in particolare:
 - a) Adotta il programma annuale delle attività del Consiglio d'Ambito, identificando le conseguenti risorse umane, finanziarie e materiali;
 - b) Predisporre gli schemi di bilancio preventivi e consuntivi dell'Ente, da sottoporre all'approvazione del Consiglio d'Ambito;
 - c) formula proposte ed esprime pareri al Consiglio d'Ambito;
 - d) esercita i poteri di spesa e quelli di acquisizione delle entrate, salvo quelli assegnati ai dirigenti;
 - e) adotta gli atti generali di organizzazione e di gestione del personale;
 - f) predisporre la pianta organica da sottoporre all'approvazione del Consiglio d'Ambito;
 - g) dirige, coordina e promuove la collaborazione tra i dirigenti, ne controlla l'attività, anche con potere sostitutivo in caso di inerzia;
 - h) cura l'inoltro alla Regione, entro dieci giorni dall'approvazione, dei bilanci d'esercizio e delle deliberazioni assunte dal Consiglio d'Ambito.
 - i) espleta le procedure di affidamento del Servizio di gestione integrato dei rifiuti per segmenti o per l'intero ciclo e sottoscrive i relativi contratti;
 - j) gestisce i contratti, controlla l'attività dei soggetti gestori del servizio e provvede all'applicazione delle sanzioni e delle penali contrattuali previste in caso di inadempimento;
 - k) predisporre la relazione annuale sulle attività dell'EdA da trasmettere entro il 30 dicembre di ciascun anno all'Osservatorio regionale sulla gestione dei rifiuti, al Consiglio regionale ed al Presidente della Giunta regionale.
5. La sede di assegnazione sarà indicata nell'atto di nomina e l'accettazione della nomina comporterà automaticamente l'accettazione della sede.
6. Nell'atto di nomina verranno assegnati, con possibilità di aggiornamento successivo, gli specifici obiettivi da raggiungere in relazione alle esigenze dell'EdA e dalle finalità e scelte della programmazione regionale.
7. Il trattamento economico, per l'incarico di Direttore generale, è definito dal Consiglio d'Ambito ed è comprensivo di tutte le spese sostenute per gli spostamenti dal luogo di residenza o di dimora alla sede dell'EDA.
8. Con le modalità e le procedure previste dal Regolamento interno dell'Ente sono individuati i criteri di valutazione per il raggiungimento degli obiettivi assegnati al Direttore Generale.

Art. 7 (Trattamento dei dati personali)

1. Ai sensi della normativa contenuta nell'art.13 del D.Lgs.n.196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali", il trattamento dei dati personali comunicati dagli aspiranti direttori generali viene svolto a scopo

istituzionale nel rispetto di quanto previsto dalla succitata legge per finalità strettamente connesse al procedimento di nomina dei direttori generali dell'EdA, attraverso strumenti manuali ed informatici, in modo di garantire comunque la sicurezza ed riservatezza dei dati stessi.

2. I suddetti dati, in quanto raccolti e detenuti in base agli obblighi di legge, non necessitano di consenso al trattamento. Quanto precede vale anche per gli eventuali dati sensibili (es. quelli da cui possono eventualmente desumersi lo stato di salute ovvero l'adesione a partiti, sindacati, associazioni ed organizzazioni a carattere religioso, filosofico e politico). Titolare del trattamento dei dati è l'EdA.

Art. 8 (Responsabile del Procedimento)

1. Il responsabile del procedimento è il dott. Raimondo Marrazzo, (recapiti : tel. 081/8830300 – mail: r.marrazzo@comune.torredelgreco.na.it).

Art. 9 (Disposizioni finali)

1. La presentazione della domanda ai sensi del presente Avviso comporta l'accettazione senza riserva alcuna di tutte le condizioni e prescrizioni in esso contenute.
2. Le comunicazioni ai candidati avverranno a mezzo PEC.
3. Il presente Avviso, completo dello schema di domanda e degli allegati, sarà pubblicato integralmente sul sito web istituzionale dell'Ente d'Ambito.

Il Responsabile del Procedimento

Dott. Raimondo Marrazzo